Associazione Medica per lo Studio dell'Agopuntura

Tesi di Diploma in Tui Na

Qi Jing Ba Mai - Gli otto meridiani curiosi
Il Chong Mai e il Dai Mai

Relatore: Sergio Marzicchi
Candidata: Luciana Galliano

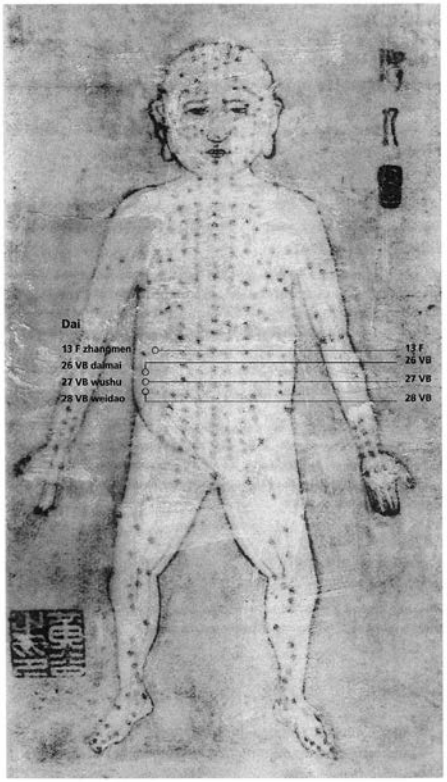
Anno Accademico 2009-2010

Fin da quando ero piccolo a me piacciono le domande e le strade che portano alle risposte. D'altronde a volte finisco col conoscere soltanto le strade, non è una cosa grave: è già un bel passo avanti.
Philippe Claudel – Il rapporto

Le competizioni ci aiutano a svelare il vero nemico: quello che è in noi.

Non imponete la vostra personale volontà, ma lasciate emergere ciò che spontaneamente chiede di emergere in ogni istante
Padre Larre

Qualsiasi via è solo una via, e non c'è nessun affronto, a sé stessi o agli altri ad abbandonarla, se questo è ciò che il tuo cuore ti dice di fare... Esamina ogni via con accuratezza e ponderazione. Provala tutte le volte che lo ritieni necessario. Quindi poni, a te stesso soltanto, una domanda... Questa via ha un cuore? Se lo ha, la via è buona. Se non lo ha, non serve a niente.
Carlos Castaneda – A scuola dallo stregone

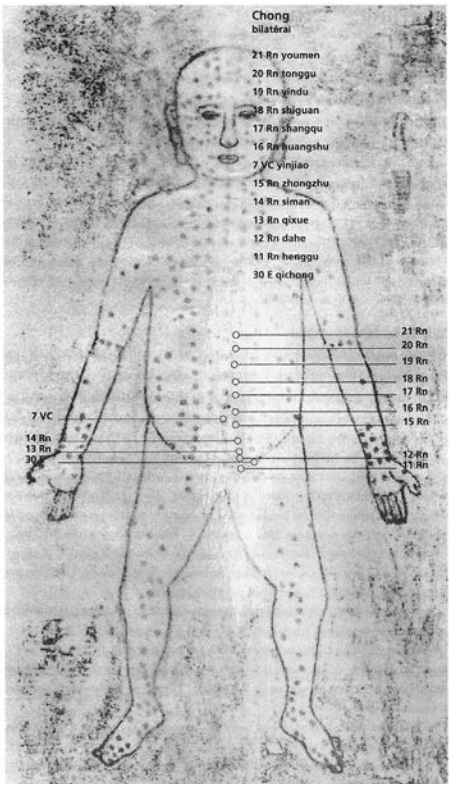


Ringraziamenti

A chi mi ha insegnato che il cuore, per accogliere qualcosa di nuovo e goderne, deve essere vuoto da qualsiasi altro sentimento o emozione. A chi mi ha insegnato che un movimento, una tecnica se non ha dentro di sé tutta la nostra intenzione rimane soltanto un gesto e non aiuterà mai nessuno nè sé stessi. A chi mi ha insegnato che tutto è relativo e quindi tutto è giusto e tutto è sbagliato. A chi mi ha mostrato la strada della conoscenza con la leggerezza di un sorriso, a chi mi ha fatto credere e dubitare di tutto, senza avere mai la certezza di nulla. A tutti quelli che ho incontrato e ancora incontrerò e che fanno parte del mio percorso, costellato di prove e mi hanno fatto pensare e ripensare a qual'è il mio mandato, anche se sono ancora lontana dal comprenderlo e purtroppo, ma soprattutto, dal compierlo.

A tutto ciò che ho letto e continuo a leggere, alle parole una dietro l'altra che mi rimangono dentro senza che io me ne accorga e che tanto spesso volano via, ma per tornare poi, in quel momento speciale che mi fa sentire che la vita è così viva e piena che vale la pena viverla. A chi mi ha sostenuto e mi sostiene senza conoscere le mie più grandi paure, perché neppure io le conosco.

Un particolare ringraziamento ai miei figli: a Valentina, autrice delle bellissime foto, ma soprattutto perché mi ha insegnato che si può sempre continuare ad imparare e mi ha dato preziosi e ultimissimi consigli; ad Alfredo che ha impaginato e illustrato questo testo dimostrando, se mai ce ne fosse stato bisogno, tutta la sua creatività; a Giuliano che ha letto e riletto tutte le versioni della mia tesi e mi ha sempre sostenuta, spronata e pazientemente ascoltata. Ed un ultimo ad A., la mia prima paziente, che ha creduto in me e, incredibilmente, ancora crede in me - un grazie speciale alla meravigliosa donna che è.



Indice

Introduzione	8
Qi Jing Ba Mai	9
Origine e generalità dei meridiani straordinari	10
Funzione dei meridiani straordinari	12
I punti specifici dei canali straordinari	13
Chong Mai	16
Dai Mai	20
Caso clinico	25

Introduzione

Il sistema dei meridiani, cardine della Medicina Cinese, costituisce l'impalcatura energetica dell'organismo umano e rappresenta la connessione tra questi e il cosmo, tra Terra e Cielo. Gli otto meridiani straordinari o curiosi, Qi Jing Ba Mai, si inseriscono in tale sistema, e sebbene vengano definiti secondari sono in realtà i primi a svilupparsi nell'embrione presiedendone la formazione, dal momento del concepimento fino alla nascita, quando la loro attività si riduce, continuando ad influenzare la vita energetica dell'essere umano con la loro funzione di controllo e regolarizzazione.
Mentre i meridiani principali vengono ampiamente descritti nei testi classici, per i meridiani straordinari troviamo nel Su Wen e nel Ling Shu soltanto alcuni accenni, con riferimento al loro percorso più che alla funzionalità. Soltanto a partire dall'epoca Ming la teoria degli otto meridiani viene consolidata e sviluppata grazie a Li Shi Zen (1518-1593) nel suo Qi Jing Ba Mai Kao.

Qi Jing Ba Mai

L'analisi degli ideogrammi che compongono le parole meridiani straordinari ci consente di comprendere meglio le loro funzioni generali.

奇 L'ideogramma Qi (da non confondere con l'ideogramma Qi che indica Energia) ha due significati principali: "in più, singolo, dispari" e "strano, meraviglioso, raro, eccezionale, che desta stupore". L'ideogramma, quindi, definisce qualcosa di straordinario, che è fuori dalla regola, rispetto ai meridiani principali che, al contrario, costituiscono la regola.

經 L'ideogramma Jing significa "ordito, tessuto, costante, vaso, legge", indica quindi qualcosa di regolare, di continuo e porta con sè il concetto di trasmissione; i meridiani straordinari, infatti, sono trasmettitori di energia - in particolare dell'energia ereditaria o Yuan Qi - e non sono direttamente influenzati da fattori climatici o emozionali proprio perché legati alla costituzione profonda dell'individuo.

八 L'ideogramma Ba significa "otto", che in numerologia cinese indica l'equilibrio, "il limite dell'estensione dei soffi che contiene", l'unione tra Cielo e Terra: come il Ming Tan - Palazzo del Calendario, che ha la base quadrata, simbolo della Terra e il tetto circolare, simbolo del Cielo, e otto colonne che collegano la base della cupola, luogo dove l'imperatore, il legame tra Cielo e Terra, si recava a scandire il passaggio delle stagioni. L'otto simbolizza quindi la sopravvivenza e la trasmissione della vita, sia in senso materiale, che spirituale. Jeffrey Yuen ricorda che i meridiani straordinari sono otto e non dodici come i meridiani principali in quanto, formandosi nella vita intrauterina, mancano dello Yang Ming, il mantenimento della vita, e dello Jue Yin che essendo lo yin assoluto significa la morte.
Gli ideogrammi Qi e Ba quindi specificano le funzioni di questi meridiani: dirigere, presiedere i meccanismi della nostra creazione, dal concepimento sino all'ultimo respiro.

脈 L'ideogramma Mai indica tanto i "vasi sanguigni" quanto il "polso".

奇經八脈

Origine e generalità dei meridiani straordinari

Al momento del concepimento l'unione tra l'uomo e la donna porta allo sviluppo del Jing, essenza, creando le premesse perché possa essere accolto lo Shen, spirito. Dal momento della formazione della prima cellula, presa di forma del Jing individuale, questa si duplica, dando il via alla sua successiva ulteriore moltiplicazione e differenziazione. Dal punto di vista energetico accade qualcosa di molto simile: partendo dal centro vitale del feto - il Ming Men - Porta del Destino, che raccoglie l'energia del Cielo e della Terra o Yuan Qi trasmessa dai genitori, nell'embrione si sviluppa in senso verticale la sua prima struttura energetica – il primo meridiano straordinario: il Chong Mai, seguito dal Dai Mai, a decorso orizzontale, che darà un limite alla sua potenzialità di crescita. Si formeranno poi i Visceri Curiosi, una struttura energetica yin, il Ren Mai, e una yang, il Du Mai. Soltanto quando si abbozzeranno gli arti si formeranno i Wei e i Qiao, che hanno il compito di correlare il Cielo Anteriore cioè l'innato, il prenatale, con il Cielo Posteriore cioè l'acquisito, il postnatale. Sono i meridiani straordinari quindi le prime strutture energetiche che appaiono nell'individuo già da quando è soltanto un embrione e che gli consentiranno di uscire nella vita e percorrere il proprio personale mandato mantenendolo sempre in contatto con il suo Cielo Anteriore.
I meridiani straordinari non sono direttamente collegati agli Zang Fu, fatta eccezione per Du Mai, Ren Mai e Chong Mai che, originandosi nelle pelvi, sono legati agli organi genitali. Hanno invece un rapporto diretto con i Visceri Curiosi, alla cui formazione presiedono, in quanto entrambi legati ai Reni, luogo di origine delle strutture energetiche più profonde. I meridiani straordinari nascono o direttamente dai Reni o dai talloni, legati anche questi ultimi ai Reni, ed è questo il motivo per il quale hanno come specifica funzione la trasmissione della vita e la sua realizzazione, intesa come sviluppo delle nostre potenzialità. Non seguono la regola yin/yang tipica dei meridiani principali poichè tale regola fa parte della vita di relazione che si svilupperà dopo la nascita, anche se per i meridiani di seconda e terza generazione abbiamo una suddivisione yin e yang, ma è una suddivisione meno rigida. Non hanno interno/esterno, alto/basso e non seguono un ritmo circadiano come i meridiani principali ma hanno una loro circolazione, attraverso la quale diffondere l'energia del Cielo Anteriore e controllare la corretta attuazione del "programma" dell'individuo.
Nei meridiani straordinari scorrono principalmente Yuan Qi, energia ancestrale, Jing Qi, essenza, Ying Qi, energia nutritiva e Xue, sangue.
Dal Ming Men, la Yuan Qi viene distribuita a tutto il corpo attraverso il ramo interno che arriva al Ministro del Cuore, il ramo che si diparte dal Triplice Riscaldatore e il "tronco" comune ai meridiani straordinari. La Yuan Qi che circola nei meridiani straordinari consente l'attivazione dello Shen dei singoli organi e del Jing dei Visceri Curiosi.
La Jing Qi circola nella pelle a livello superficiale e rientra nel meridiano al punto Ting (punto Pozzo, o "Jing distale") e si porta quindi ai meridiani straordinari. Il Jing si raccoglie nei Visceri Curiosi conservadone l'eccedenza del corpo e dei Reni, e tali visceri sono direttamente collegati ai meridiani straordinari.
La Ying Qi, energia nutritiva, al termine della sua circolazione energetica nei meridiani principali, arriva al meridiano del Fegato e, attraverso un meridiano secondario, arriva a GV20, scende al punto GV1 e risale nel Ren Mai per tornare al Polmone. Secondo il Ling Shu (Cap. 16), una volta terminata la sua circolazione attraverso i meridiani principali, la Ying Qi in eccesso si riversa nei meridiani straordinari.
Lo Xue è conservato nel Fegato, dal quale viene distribuito ove necessario. Quando il Fegato è pieno, il sangue si riversa negli straordinari Ren e Chong Mai, sia attraverso la Ying Qi che attraverso il Luo del Fegato che collega il meridiano principale con il Dai Mai.
In generale l'energia vi scorre dal basso verso l'alto, ad eccezione di Chong Mai nel quale l'energia scorre sia verso l'alto che verso il basso, e Du Mai, che ha un percorso parzialmente ascendente per poi divenire discendente.
Vengono solitamente suddivisi in due gruppi o generazioni, ma secondo Jeffrey Yuen si dividono in tre generazioni: la prima generazione i cui quattro meridiani originano dai Reni, nei quali risiede tutta la potenzialità della nostra vita; la seconda generazione, i Wei e la terza generazione, i Qiao, che nascono dai piedi e rendono possibile la realizzazione della vita, definendola rispettivamente nello spazio e nel tempo.

Meridiani straordinari di prima generazione

La prima generazione è collegata al passaggio dal Cielo Anteriore al Cielo Posteriore e contiene tutta la potenzialità della vita e le loro turbe faranno riferimento a problemi strutturali di origine ereditaria.

Chong Mai – Vaso dell'Assalto. La caratteristica principale di Chong Mai è la capacità di trasformarsi, di cambiare e, come è chiaro dal suo nome, Vaso dell'Assalto, rappresenta la potenza e l'irruenza della vita che accompagnerà l'individuo dalla sua nascita in tutte le sue evoluzioni.

Ren Mai – Vaso Concezione. Esprime la capacità di assumersi il peso della propria vita, la responsabilità di sè stessi, di volersi bene per quello che si è, di prendersi cura di sé. Viene associato alla madre e viene definito "Mare dello yin" in quanto legato a tutti gli aspetti yin e in particolare nella donna al ciclo, alla gravidanza, parto e allattamento. I disturbi di Ren Mai saranno l'eccessiva dipendenza, il non assumersi la responsabilità della propria vita, l'essere trascurati.

Du Mai – Vaso Governatore. Rappresenta la capacità e la determinazione di portare a compimento il proprio mandato alzandosi sulla colonna, e collegandosi così al Cielo e alla Terra. Simboleggia la capacità di evolvere, affermarsi e aspirare al meglio che possiamo raggiungere, percorrendo la nostra strada fino in fondo, dandoci una direzione. In tal senso, rappresenta il padre che è colui che dà una direzione e dei limiti. E' anche definito "Mare dello yang" in quanto ad esso si collegano tutti i meridiani principali yang.

Dai Mai – Vaso Cintura. Unico meridiano a decorso orizzontale, rappresenta l'unione, la coesione. La sua turba sarà proprio la mancanza di coesione.

Meridiani straordinari di seconda generazione

Il passaggio dal ventre materno all'ambiente esterno, momento in cui l'individuo passa ad assumere l'energia del Cielo Posteriore, viene mediato dai meridiani straordinari grazie alla loro strutturazione - avvenuta nel corso della gravidanza - in particolare con i meridiani di seconda e terza generazione.
Ai meridiani di seconda e terza generazione è legata quindi l'attuazione della potenzialità assegnata all'individuo con i meridiani di prima generazione e le loro turbe riguarderanno principalmente problemi legati al consumo del Jing-esistenza e della Yuan Qi-invecchiamento.

陰維 陽維

Yin e Yang Wei Mai – Vasi dei Legami.
I Wei sono i primi ad esprimere la potenzialità dei meridiani di prima generazione per crescere, maturare, invecchiare, morire. Rappresentano quindi il collegamento, il legame tra le varie fasi della vita con l'accettazione dei diversi cambiamenti che esse comportano. Yin Wei controlla l'invecchiamento fisico, strutturale, mentre Yang Wei rappresenta l'invecchiamento nelle capacità di scelta, di agire, che col passare del tempo si riducono.

Meridiani straordinari di terza generazione

陽蹻 陰蹻

Yin e Yang Qiao Mai – Vasi dei Tempi.
I Qiao, il cui ideogramma significa "sollevarsi sui piedi", rappresentano la capacità di muoversi nel mondo e di accettarlo, di guardare oltre e attuare ciò che i meridiani di prima generazione hanno predisposto. Lo Yin Qiao rappresenta il modo in cui ci vediamo, lo Yang Qiao il modo in cui vorremmo che fosse il mondo. Le turbe dei Qiao porteranno sfiducia in sè stessi, Yin Qiao, o mancanza di accettazione del mondo, Yang Qiao.

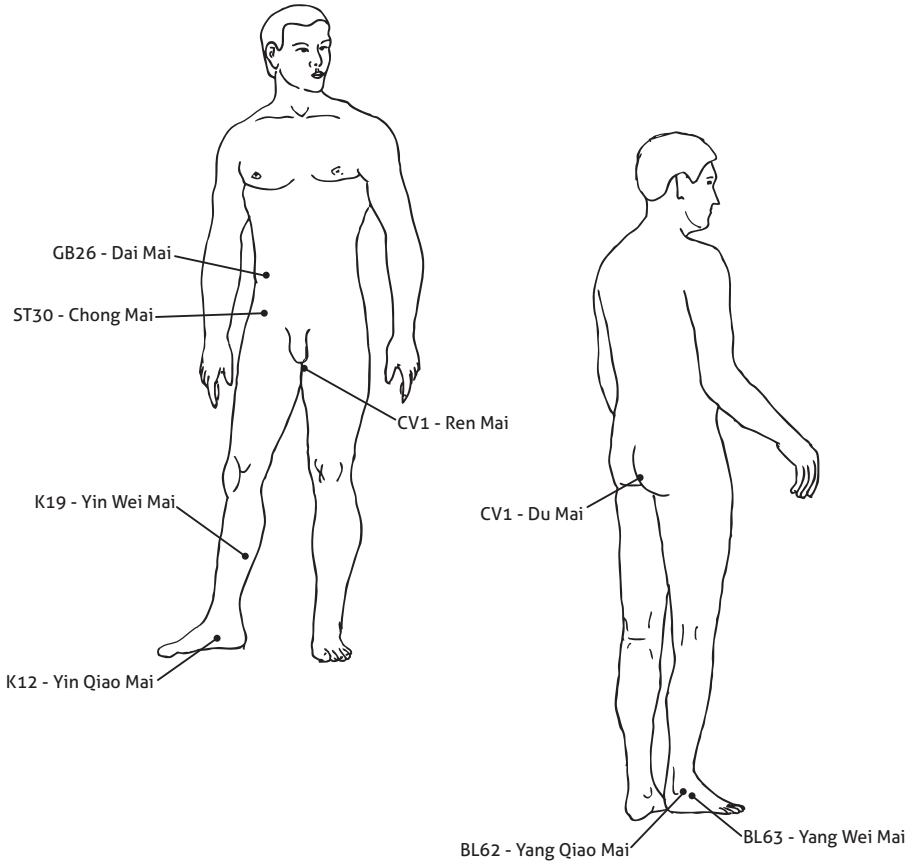
Funzioni dei meridiani straordinari

I meridiani straordinari hanno nel loro insieme diverse funzioni: di regolazione, difesa e creazione o straordinaria.
Nell'ambito della loro funzione regolatrice, fungono da drenaggio e da riserva per i meridiani principali. Vengono infatti paragonati a dei laghi, rispetto ai fiumi che corrispondono ai meridiani principali, ove l'energia si raccoglie, coordinandone la corretta distribuzione. Ancora, sostengono l'azione di difesa dei meridiani rispetto agli attacchi da perversi esterni e interni. Ma soltanto in caso di perversi particolarmente gravi e in presenza di individui in condizioni energetiche molto deteriorate, questi potranno raggiungere gli straordinari.
Nell'ambito della funzione straordinaria o creatrice, grazie alla Yuan Qi che vi scorre, sono tutti in contatto con i Reni, quindi con l'idea di ereditarietà, costituzione e programma. Infatti, se da un lato rappresentano il fondamento della creazione e ricreazione della vita - intesa in senso materiale, spirituale e psicologica - dall'altro, dopo la nascita, hanno il compito di controllare e presiedere a tutti i passaggi e cambiamenti.

I punti specifici dei canali straordinari

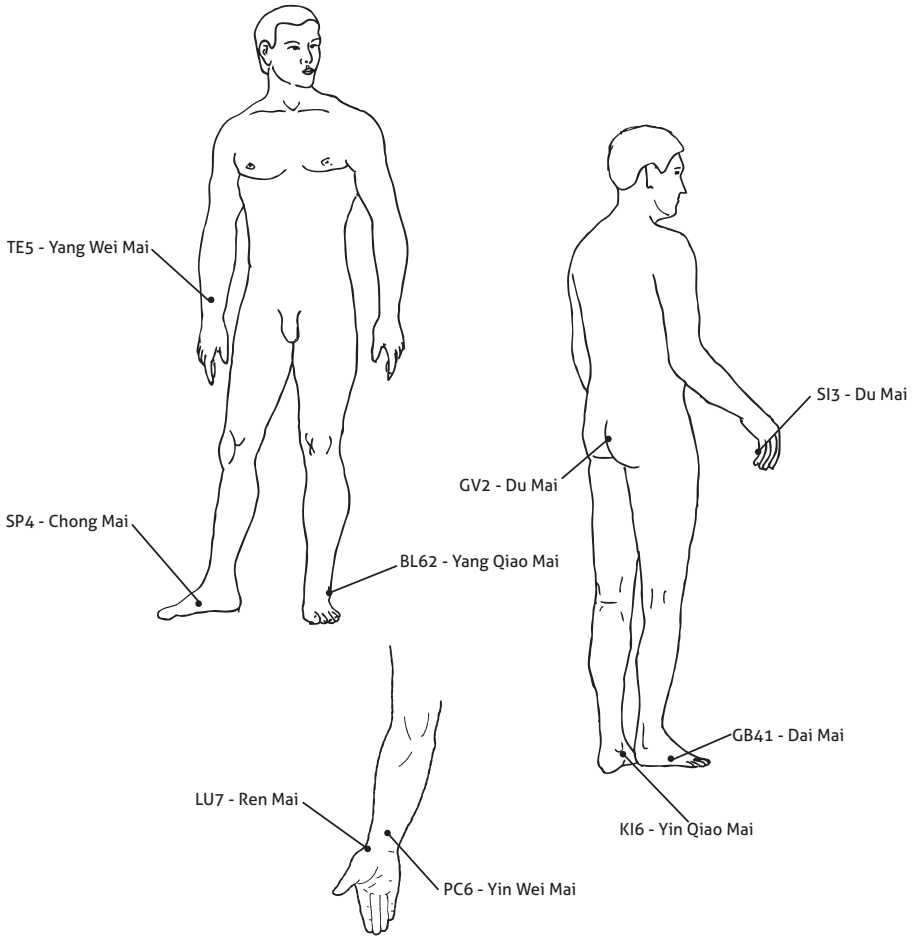
I meridiani straordinari non hanno punti propri, ad eccezione di Ren Mai e Du Mai gli unici ad avere un percorso impari, ma utilizzano punti dei meridiani principali. Essi hanno un punto di origine, un punto di apertura o chiave, un punto di sblocco o disostruzione e un punto di chiusura o termine.
Il punto di origine, che soltanto per lo Yang Qiao coincide con il punto di apertura, è il punto che collega l'energia del meridiano principale sul quale si trova con quella del meridiano straordinario a cui tale punto appartiene ad eccezione ovviamente di Ren e Du Mai:

- Chong Mai: ST30
- Dai Mai: GB26
- Du Mai: VG1
- Ren Mai: VC1
- Yin Wei Mai: KI9
- Yang Wei Mai: BL63
- Yin Qiao Mai: KI2
- Yang Qiao Mai: BL62



Il punto di apertura consente di aprire il meridiano alla circolazione energetica attivandone la funzione:

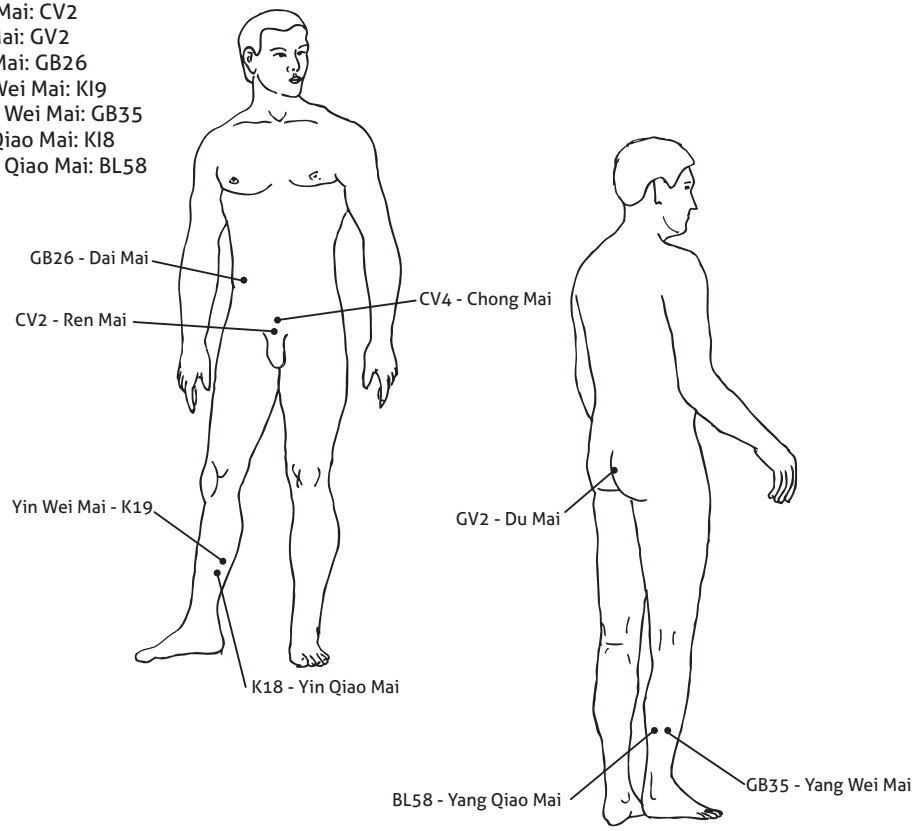
- Chong Mai: SP 4
- Dai Mai: GB41
- Du Mai: SI3
- Ren Mai: LU7
- Yin Wei Mai: PC6
- Yang Wei Mai: TE5
- Yin Qiao Mai: KI6
- Yang Qiao Mai: BL62



Per alcuni meridiani (Chong Mai, Ren Mai, Yin e Yang Wei Mai) tali punti coincidono con i punti Luo. In origine, secondo Jeffrey Yuen, per tutti i meridiani straordinari il punto di apertura coincideva con i punti Luo, proprio a sottolinearne la funzione di collegamento, di far comunicare.
I punti di sblocco o disostruzione fanno soprattutto riferimento alla funzione straordinaria di questi meridiani. Nel caso dei meridiani di prima generazione si parla soprattutto di non attivazione della loro funzione, mentre gli altri possono più facilmente essere attaccati da perversi esterni o interni in considerazione del loro legame con l'esterno:

- Chong Mai: CV4
- Ren Mai: CV2
- Du Mai: GV2
- Dai Mai: GB26
- Yin Wei Mai: KI9
- Yang Wei Mai: GB35
- Yin Qiao Mai: KI8
- Yang Qiao Mai: BL58

Normalmente non vengono indicati punti di chiusura o termine per i meridiani di prima generazione - ancorché Ren Mai e Du Mai ne abbiano uno proprio - bensì delle zone di termine del loro decorso. E' interessante notare che tali zone, come i punti di chiusura dei meridiani straordinari di seconda e terza generazione, si trovano sulla testa, soprattutto nella zona degli occhi e degli organi sensoriali. Questo sottolinea ancora una volta la particolare funzione di questi meridiani a sostegno del nostro legame con l'esterno, attraverso i nostri organi di senso, e della propria capacità di elaborare le esperienze vissute.



Costituzione e tipologia

Anche nel caso dei meridiani straordinari, come nel caso dei cinque movimenti ad esempio, troveremo delle costituzioni e delle tipologie "straordinarie", quali manifestazione della nostra Yuan Qi.

* * * *

Poiché il caso clinico che verrà esposto in seguito ha riguardato soprattutto una patologia Chong Mai e Dai Mai, verranno riportate più dettagliatamente le loro principali caratteristiche e funzioni.

Chong Mai

L'ideogramma Chong è formato da due segni laterali che insieme indicano l'ideogramma Xing che significa "incrocio, cammino" e stanno ad indicare il muovere un passo, con il piede sinistro e con quello destro, dando quindi l'idea di movimento, di trasformazione. L'ideogramma centrale - Chong - vuol dire "importante, pregno, qualcosa gravido di sviluppi e di una vigorosa forza di vivere". Da qui l'idea di potenza, di movimento, irruzione, impetuosità, vigorosità.
Chong Mai è quindi l'irrompere nella vita attraverso l'unione dei genitori che hanno dato origine all'esistenza di un nuovo essere umano. Per questo si collega molto ai Reni e al volere (lo Zhi): esprime la potenza della vita stessa, governandone le varie fasi nelle diverse circostanze.
Emerge al punto CV1 - Hui Yin, il punto più basso del tronco, dà irruzione nella vita poiché entra in gioco sin dall'inizio della gestazione consentendo, al momento della nascita il primo vagito del bambino dandogli tutta la forza necessaria per poter cambiare e mettere in funzione il respiro che lo farà passare dal Cielo Anteriore al Cielo Posteriore.
"Trasformazione, cambiamento" sono le parole chiave di questo meridiano che con il suo vigore ci consente di vincere le resistenze al cambiamento e, quindi, di trasformarci. Non a caso il suo punto di apertura è SP4 - Gong Sun, Nonno Nipote riferendosi al nonno di origine materna quindi riguarda lo yin, il nutrimento materiale. La Milza è infatti legata al Chong Mai non soltanto per il sangue ma anche per il suo aspetto psichico, lo Yi, che rappresenta proprio la capacità di cambiare, di attraversare le diverse fasi della nostra vita elaborando il pensiero.
Essendo il primo meridiano ad apparire al momento del concepimento, Chong Mai è il luogo dove più si concentra la Yuan Qi e da esso prendono forma gli Zang Fu, lo Xue e i meridiani principali: per tale motivo viene definito il "Mare dei cinque organi e dei sei visceri". Non solo presiede alla loro formazione a livello dell'embrione ma continuerà a controllarne il corretto funzionamento anche nell'individuo adulto, mantenendoli energeticamente efficienti in termini di Qi e Xue, proseguendo così la sua funzione di legame fra Cielo Anteriore e Cielo Posteriore. Ciò soprattutto grazie suo decorso addominale sui meridiani del Rene (Cielo Anteriore) e dello Stomaco (Cielo Posteriore), i quali rispettivamente attivano la funzione yin di trasformazione in materia degli alimenti e la funzione yang di trasformazione di questi in energia mantenendone equilibrato il rapporto.

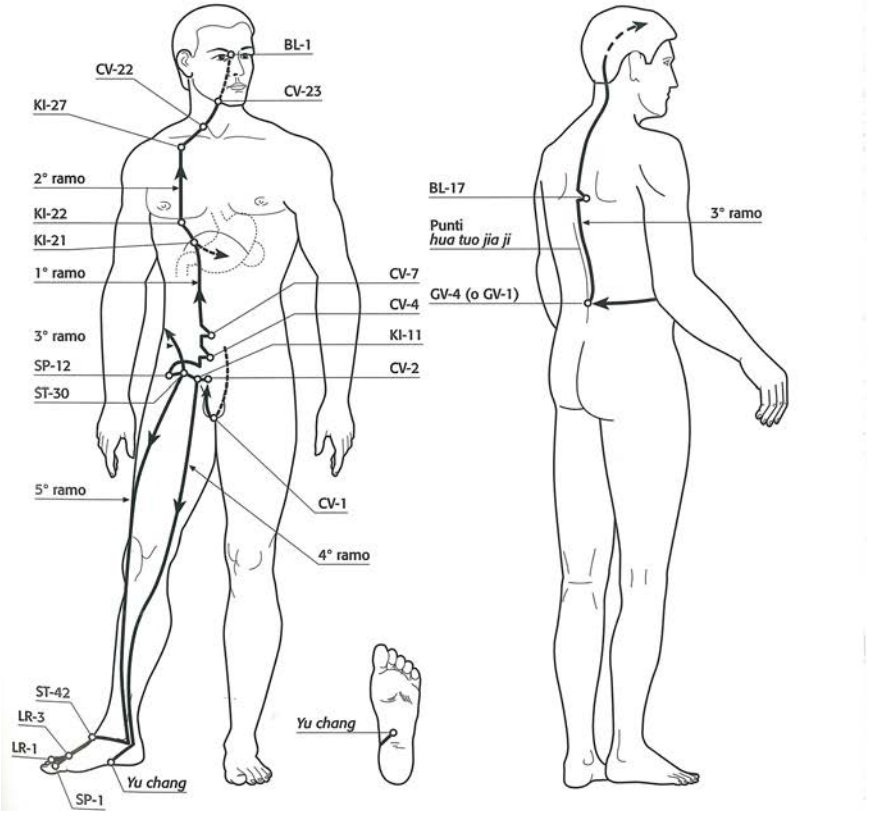
衝

Decorso

Chong Mai, nasce dal Rene ed è formato da cinque rami (tre in alcuni testi): tre ascendenti e due discendenti. Il suo punto chiave è SP4:

• Il primo ramo scende fino a CV1, passando nella donna attraverso gli organi genitali e l'utero e nell'uomo attraverso gli organi genitali. Quindi tocca CV2 - Qu Gu, e da qui passa a KI11 - Heng Gu e ST30 - Qi Chong, tocca SP12 - Chong Men e risale lungo il meridiano del Rene sino a KI21 - You Men. Secondo Jeffrey Yuen la distinzione tra il meridiano del Rene e il Chong Mai è nella loro direzionalità: il meridiano del Rene sale perpendicolarmente, mentre il Chong Mai si dirige verso il Ren Mai al quale dà origine. Questo primo ramo è connesso a disturbi urinari, genitali, ginecologici e digestivi e, secondo il Nan Jing (Cap. 29), "quando Chong Mai ha dei problemi, si hanno sintomi di Qi ribelle, con tensione e contrazione nell'addome".

• Il secondo ramo ha origine al punto KI22 da dove sale fino a KI27, in tale tragitto ramificandosi ulteriormente in rami secondari che lo connettono con il meridiano dello Stomaco. I punti lungo il canale del Rene toccati da Chong Mai, definiti nel Su Wen "Shu anteriori o del torace", fanno entrare in contatto, come per gli Shu del dorso, l'energia del Chong Mai con quella dei rispettivi organi. Rispetto agli Shu del dorso l'ordine è invertito, così a KI22 - Bu Lang, l'energia del Chong Mai entra in contatto con quella del Polmone, a KI23 - Shen Feng, con il Cuore, a KI24 - Ling Xu,



con il Fegato, a KI25 - Shen Cang, con la Milza, a KI26 - Yu Zong, con i Reni. Il punto KI27 - Shu Fu, Magazzino dei Fu, controlla i cinque punti precedenti. Da qui si dirige verso CV22 - Tian Tu e CV23 - Lian Quan per poi arrivare agli occhi al punto BL1 - Jing Ming attraversando bocca e naso. Questo secondo tratto influenza principalmente Cuore e Polmoni, ma ne regola gli aspetti costituzionali, cardiovascolari o respiratori, non quelli dovuti a fattori patogeni esterni.

• Il terzo ramo parte da CV2 - Qu Gu, e attraversando il Dai Mai si dirige posteriormente fino a raggiungere GV4. Da qui sale lungo il Du Mai (o gli Huatuojianjin) fino al bordo inferiore della scapola dove tocca BL17 - Ge Shu, punto Shu del Diaframma, e si dirige al cervello. In questo tragitto avremo facilmente problemi alla colonna vertebrale (mancanza di sangue a sostegno della colonna/ossa).

• Il quarto ramo origina a KI11 – Heng Gu e si dirige verso l'arto inferiore seguendo il percorso del meridiano del Rene, raggiunge il calcagno e termina al punto extra Yu Chang - Sorgente di Giada, simmetrico al punto Yong Quan - KI1, Sorgente Zampillante. Questo ramo regola sindromi al piede o lungo le gambe, ma essendo legato ai Reni riguarderà anche problemi costituzionali legati ai Reni (ossa, postura, sessualità).

• Il quinto ramo origina a ST30 - Qi Chong, e seguendo il percorso del meridiano dello Stomaco si dirige verso il malleolo interno e penetra nel calcagno per riaffiorare sul dorso del piede a ST42 - Chong Yang, Irrompere dello Yang. ST42 è il punto Yuan del meridiano dello Stomaco, quindi questo punto entra direttamente in contatto con la sorgente dell'energia dello Stomaco. Viene anche definito il "polso" del Chong Mai, del quale indica la pienezza o il vuoto. Prosegue quindi verso l'alluce passando per LR3 e terminare a LR1 e SP1. Questo ramo è particolarmente legato allo Xue.

Il Chong Mai, soprattutto in considerazione delle zone corporee che tocca, ha molte funzioni. Tratterà tutte le turbe gravi o croniche, i grandi vuoti di yin e yang, Qi e Xue. Ciò avviene non solo attraverso i punti di collegamento con gli Zang lungo il proprio percorso (Shu del torace) ma soprattutto per il suo collegamento con il meridiano del Rene e quello dello Stomaco, attraverso i quali Chong Mai presiede a bilanciare lo Yin – Rene quindi materia e lo Yang – Stomaco, energia.
Come abbiamo già visto nella sua funzione organizzatrice il Chong Mai presiede, in quanto depositario della Yuan Qi e della Jing Qi, all'organizzazione del feto distribuendovi adeguatamente tali energie.
Chong Mai distribuisce Yuan Qi, Ying Qi, Wei Qi, Xue e Jin Ye prodotti dalla trasformazione degli alimenti a tutto il corpo oltre ad avere funzione di costante riequilibrio di tutte queste forme di Qi. In particolare viene definito il "Mare del sangue", e sarà quindi particolarmente coinvolto in turbe tipicamente femminili. Attraverso tale funzione controlla inoltre il sistema pilifero, legato al sangue in quanto "sovrappiù del sangue".

Nelle sue funzioni straordinarie, il Chong Mai tratta le turbe della sua funzione di creazione e trasformazione: avremo quindi turbe del sangue, in ambito ginecologico e sessuale (creazione), o ripercussioni patologiche nei momenti di passaggio della vita - quali menopausa, gravidanza, pubertà (trasformazione) - con sintomi quali gravi depressioni, affaticamento fisico-intellettuale, problemi di sonno, incapacità a "muoversi in avanti", che potranno emergere lungo i diversi tratti e le zone del percorso del meridiano ripercuotendosi sulle diverse funzioni.
Infine, poiché riassume tutta la sua potenzialità di meridiano straordinario presiedendo alle trasformazioni e ai passaggi della vita dell'essere umano, Chong Mai è il meridiano che ne "progetta" l'andamento. In caso di turbe a questa funzione, troveremo persone con scarsa voglia di vivere - intesa come apatia, immobilità, stanchezza perenne - problematiche sessuali e ginecologiche, patologie sviluppate in concomitanza con i passaggi della vita quali acne giovanile, difficoltà a lasciare l'adolescenza, disturbi del ciclo mestruale, disturbi durante la menopausa, difficoltà di concepimento.

Costituzione fisica e psichica Chong Mai

Dal punto di vista fisico, nei soggetti Chong Mai il bacino prevale sulla parte toracica, hanno tendenza ad accumuli su pelvi, glutei, addome; hanno un eccesso di peli, viso tendenzialmente rotondo e disarmonico, occhi spenti, amano mangiare e tendono al sovrappeso.
Psichicamente, i soggetti Chong Mai ci ricordano la parola chiave di Chong Mai, trasformazione e cambiamento: la carenza di tale aspetto si manifesta con individui che fanno fatica a cambiare, che si parli di cambiamenti di ruolo, idea, abitudini, stile di vita, abitazione o lavoro, generando in loro ansie e paure. Sono persone senza passioni o interessi, che si sentono vecchie in quanto la difficoltà a cambiare le fa sentire tali; sono legate alla tradizione, al luogo di origine, perché ogni novità costituisce un pericolo; sono disorganizzati, non hanno la capacità di realizzare il loro potenziale, sono rigidi e non si adeguano al modificarsi delle situazioni rifiutando ogni il tipo di cambiamento. Il blocco di questo meridiano li porta a soffrire facilmente di lombalgie, piedi e pelle freddi, acne, pelle lucida, disturbi ai genitali o digestivi, Qi Ni.

Sintomatologia

- GRANDI VUOTI
  - PRESENZA CONTEMPORANEA DI TURBE YIN E YANG
- POCO SLANCIO VITALE
  - SOFFERENZA IN PARTICOLARI MOMENTI DELLA VITA
- COCCIUTAGGINE
  - DISTURBI GINECOLOGICI
- INCAPACITÀ DI ASCOLTARE GLI ALTRI
  - VARIAZIONI CONSISTENTI DI PESO
- PROBLEMI METABOLICI

Dai Mai

L'ideogramma di Dai ha nella parte superiore il significato di "cintura, benda, nastro" - che può anche significare condurre, dirigere - mentre la parte inferiore indica "rivoluzione, giro", ma anche "oggetti che vengono portati alla cintura". Da qui la definizione di Vaso Cintura con decorso orizzontale attorno alla vita, zona che custodisce la vita in quanto corrisponde alla posizione del Dan Tien e del Ming Men. Il Dai Mai protegge questa zona e allo stesso tempo consente a tutte le energie di circolare adeguatamente in tutto il corpo definendone i limiti. Rappresenta la protezione dei Reni, ne esalta la forza e il vigore, e allo stesso tempo tiene anche in ordine tutti i meridiani che vi passano attraverso. Rispetto agli altri meridiani straordinari, che hanno un percorso profondo, è più superficiale e con la sua idea di stabilità ed equilibrio è legato al meridiano della Vescica Biliare, attraverso i cui punti passa, e alla funzione di "far circolare, unire, collegare".
Nel feto, è il meridiano che sovrintende allo sviluppo orizzontale, determinando l'equilibrio, nell'essere umano, tra alto e basso. Insieme a Chong Mai organizza la vita individuale: Chong Mai, con la sua forza, detta le norme di comportamento mentre Dai Mai le contiene, vi dà ordine e coerenza. Sebbene appartenga ai meridiani di prima generazione, Dai Mai è già legato al Cielo Posteriore sia per il suo sviluppo orizzontale ed anteriore (coesione e comunicazione) sia per la sua funzione di "smaltimento" di ciò che ci arriva dall'esterno, che non ci è più necessario ma che spesso continuiamo a conservare, determinando blocchi e accumuli proprio in questo che viene anche chiamato il meridiano "spazzatura": quello in cui si accumulano le problematiche irrisolte e di cui non ci si riesce a liberare.
Tutto ciò esattamente come fanno a livello di meridiani principali Stomaco, Milza e Fegato. Lo Stomaco e la Milza ci consentono di trasformare ciò che prendiamo dall'esterno, sia esso materiale o psichico, e che viene messo in movimento dal Fegato che consente il cambiamento: quando tale processo subisce un arresto, tutto si riversa nel Dai Mai determinando turbe di diversa natura.

Decorso

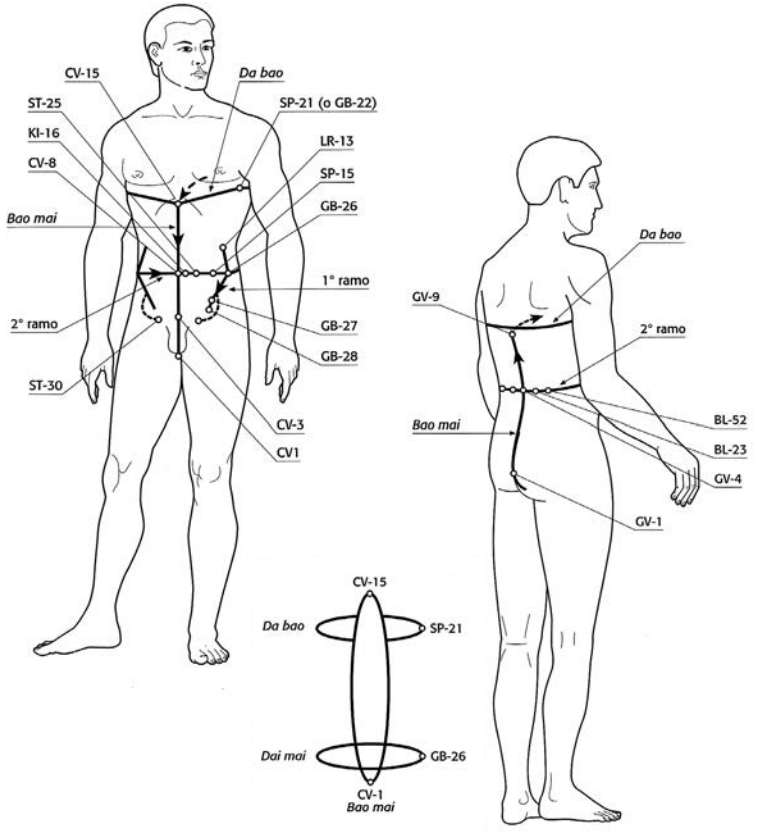
Il Dai Mai, come tutti i canali di prima generazione nasce dai Reni e dopo il primo tragitto comune appare al suo punto chiave GB41 - Dai Mai. E' costituito da due rami e due canali secondari, Bao Mai e Da Bao:

• il primo ramo nasce a LR13 - Zhang Men, punto Mu della Milza che aiuta a elaborare, trasformare e si dirige verso GB26, punto che si trova esattamente a metà tra la parte superiore e inferiore del corpo, quindi a GB27 - Wu Shu e GB28 - Wei Dao;

• il secondo ramo origina a BL23 - Shen Shu, da cui prende l'energia del Rene, circonda la vita e si dirige all'ombelico su CV 8 - Shen Que, coinvolgendo tutti i punti che trova sul suo tragitto: GV4 - Guan Yuan, BL 52 - Zhi Shi, GB 26, SP15 - Da Heng, ST25 - Tian Shu, KI16 - Huang Shu e CV8 - Shen Que. Inoltre un ramo secondario lo connette con ST30 - Qi Chong;

• il canale secondario Bao Mai origina a GV1 ed il suo punto chiave è LR5 - Li Gou, punto Luo del Fegato. Sale posteriormente toccando nel suo percorso GV4 - Ming Men e GV9 - Zhi Yang, e anteriormente lungo la linea mediana del corpo per terminare a CV15 - Jui Wei passando per CV1 - Hui Yin, CV3 - Zhong Ji, CV5 - Shi Men e CV8 - Shen Que;

• il canale secondario Da Bao corrisponde sostanzialmente al Grande Luo della Milza. Origina a SP21 - Da Bao e circondando orizzontalmente il torace arriva a CV15 - Ju Wei dove incontra il Bao Mai.



Il percorso del Dai Mai e dei suoi canali secondari vanno quindi a formare due anelli orizzontali ed uno verticale tutti collegati tra essi.
Il ruolo di Dai Mai è muovere lo yin rispetto a stasi di Qi e Xue, quindi rimuovere ristagni di energia in generale, riequilibrare l'alto e il basso.
Nella sua funzione straordinaria, il Dai Mai consente lo scambio tra alto e basso e tra sinistra e destra. Porta in sé, per il suo decorso orizzontale, il concetto di unire, collegare, orientare, così come quelli di forza e direzione, orientando la forza vitale che nasce dal Chong Mai. La persona con turbe del Dai Mai, infatti, tende ad essere debole, dispersiva, non sa dirigere, orientare le sue forze.
Il Bao Mai ha la funzione di diffondere l'energia del Dai Mai, collegando Rene (Jing) e Cuore (Xue), e consentendone la connessione. L'acqua dei Reni deve infatti salire verso il fuoco del Cuore per consentirci di conquistare la nostra individualità. Questo movimento viene definito il "pellegrinaggio dell'acqua al cuore". Una turbe di tale funzione porterà ad ansia, attacchi di panico e confusione mentale. Secondo Jeffrey Yuen, prima di trattare il Dai Mai, occorre sempre aprire il Bao Mai.
Il Da Bao, che segue il percorso del Grande Luo della Milza, ha il ruolo di alimentare con i liquidi dello Stomaco tutte le zone del corpo, in particolare le articolazioni. Una sua turba porterà dolori articolari profondi.

Costituzione fisica e psichica Dai Mai

I soggetti con costituzione Dai Mai, quando energeticamente equilibrate, danno la sensazione di forza, di vigore. Sembrano, però, "tagliati in due": sono soggetti spesso asimmetrici, con la parte alta rotonda e ben sviluppata, mentre la parte inferiore è flaccida e meno sviluppata, fredda, insensibile e con cellulite (obesità a clessidra). Soffrono spesso di lombalgie a barra a causa di una tendenza alla diminuzione della lordosi, hanno occhi chiari che si arrossano facilmente, soffrono di pienezza addominale, sterilità, ernie inguinali, masse e gonfiori al basso, hanno la sensazione di freddo nella parte inferiore del corpo e non sopportano le cinture.
Dal punto di vista psicologico, i soggetti Dai Mai sono soggetti forti, con un grande senso della giustizia, coerenti tanto con sè stessi quanto con gli altri e sanno muoversi agevolmente sia nel mondo esterno che nel proprio vissuto con grandi capacità di auto orientamento. Di fronte ad una turba di Dai Mai, questi soggetti, diventano disordinati o maniacalmente ordinati, dispersivi, si sentono isolati dagli altri, sono paurosi, indecisi, intolleranti e ipercritici in quanto si sentono aggrediti dall'esterno, si perdono in mille direzioni e non concludono mai.

Sintomatologia

- DISTURBI ALTO–BASSO
  - DESIDERI REPRESSI
- DISORIENTAMENTO
  - PROBLEMATICHE DA RISTAGNO
- CALORE UMIDITA' AL RISCALDATORE INFERIORE
  - ATTACCHI DI PANICO
- PROBLEMI RICORRENTI DA LATENZE
  - VERTIGINI
- ESTRANIAMENTO DAL SOCIALE
  - RANCORE, SENSI DI COLPA
- DOLORI LOMBARI A FASCIA
  - DISORDINE O ORDINE MANIACALE

Caso clinico

A. è una donna di 41 anni, spagnola, felicemente sposata con un italiano e ha una figlia di 15 anni. Costituzionalmente fuoco-acqua, la sua tipologia - molto influenzata dalla sua infanzia in Spagna e dalla sua successiva vita in Italia - si alterna tra periodi di maggiore preponderanza della terra e del legno. Dal punto di vista dei meridiani straordinari è inquadrabile in una tipologia Chong Mai e Dai Mai, che hanno "soffocato" la sua costituzione Du Mai. Il suo sguardo è luminoso, intelligente, attento, è sempre allegra nonostante i frequenti conflitti con la famiglia del marito, di estrazione rurale, che in fondo non le perdonano di non essere come loro, ma che riesce a "tenere a bada" affermando e difendendo con risolutezza la sua vita e quella della sua famiglia. Lavora come collaboratrice domestica presso un paio di famiglie tre volte a settimana.

Si è rivolta a me nel febbraio 2009 in seguito ad una forte lombalgia che l'aveva immobilizzata, lombalgie che negli ultimi tre-quattro anni si erano fatte più frequenti e curate con antinfiammatori. Gli esami clinici avevano evidenziato una "leggera protrusione discale e degenerazione tra L4 e L5".
Passata la crisi acuta abbiamo insieme deciso di dare inizio ad un ciclo di trattamenti per affrontare ulteriori problemi legati alla sua salute, in particolare: frequenti emicranie, apicali e frontali, coincidenti con momenti di stress e prima del ciclo, che spesso la portano a nausea e vomito; ciclo regolare ma molto doloroso, abbondante inizialmente, rosso scuro e con grumi, di durata breve e in seguito scarso: leucorrea bianca tra un ciclo e l'altro in coincidenza con l'ovulazione. Riporta debolezza alle caviglie con facilità a prendere delle storte, fatica a camminare appena alzata. Si sente la pancia gonfia, ha sempre fame, dorme bene ma si sveglia stanca, soffre di stipsi dall'adolescenza (passaggio) ed è ingrassata molto da quando ha smesso di fumare (ulteriore passaggio). Beve pochissimo, talvolta ha tachicardie che le danno la sensazione di avere il cuore in gola (pieno in alto...) che passano rilassandosi e che non sono legate a momenti particolari.

In passato ha avuto un paio di attacchi di vertigini, ha talvolta fascicolazioni alle palpebre e risente del tempo, in particolare sulla cicatrice del cesareo che definisce "brutta" e che incolpa di diffusi dolori e gonfiori addominali, sebbene non frequentissimi. Il parto è stato lungo e doloroso, la bambina le è stata portata soltanto dopo cinque giorni e successivamente è stata sottoposta ad un intervento chirurgico in seguito ad una craniostenosi. La ferita ha avuto delle complicanze e si è rimarginata male, presentando nodosità al tatto anche sotto pelle.
Inoltre, in seguito ad un costante dolore al gluteo destro, amplificato dal movimento, si era sottoposta ad un rx che riportava una "grossolana calcificazione delle parti molli dell'anca destra nonché un dimorfismo della sinfisi pubica".

Sogna spesso di cadere in basso verso un precipizio, di strapparsi i denti e perdere i capelli, la morte del marito (alterazione TRI – ciò che siamo diventati attraverso il cambiamento, alterazione alto basso - Rene). La sua pelle è leggermente lucida ed ha molti peli dai quali è ossessionata. La lingua è pallida, il colorito del viso è genericamente chiaro con lievi rossori al mento e al naso e macchie scure sulle guance. I polsi sono molto deboli in tutte le posizioni. Per lei il disturbo principale è decisamente rappresentato dalla schiena, sempre un po' indolenzita, e dal dolore al gluteo, per cui il trattamento si è concentrato su tale aspetto.

La palpazione della schiena evidenzia pelle fredda in corrispondenza della zona lombare più accentuata a destra e del gluteo destro (zona della calcificazione muscolare nodulosa al tatto e corrispondente a BL54), e la zona dei forami sacrali. GB30 e BL54 sono particolarmente doloranti, così come BL57 ai quali si aggiunge BL11 durante la palpazione e il massaggio dei punti Shu.
Dal punto di vista energetico A. presenta una stasi di Qi e Xue, con l'interessamento di Du Mai, Vescica, Stomaco, Milza e Fegato.
Il Rene in vuoto non manda sufficienti energie all'organismo e la stasi causa i dolori.

Il trattamento si è concentrato sia sulla schiena che sull'addome.

Schiena

• Mo Fa per scaldare la schiena e rilassare la paziente;

• Gun Fa sulla schiena e lungo le gambe, soffermandosi a lungo sulla zona lombare, sacrale e sul gluteo in corrispondenza della calcificazione. Questa manovra ha evidenziato molto yang in alto rispetto al basso;

• Nie Fa lungo la colonna vertebrale in direzione del capo e Bo Fa lungo la muscolatura paravertebrale;

• Tui Fa lungo il meridiano della Vescica in tonificazione;

• An Rou Fa sui punti Shu della Vescica, in particolare su BL11, punto Hui delle ossa, su BL17, punto Shu del Diaframma per diffondere il sangue, su BL18, punto Shu del Fegato per eliminare la stasi, BL23, Punto Shu dei Reni per rafforzare Reni, sui punti Ciliao con particolare intensità su BL32 per attivare la sua azione sul ristagno di Qi e Xue, GB30, BL54, 58 che agiscono sulle lombalgie, BL62 che rilassa muscoli e tendini, KI3, punto Yuan del Rene e KI1 nonchè tutti i punti Ashi;

• Ca Fa sulla zona lombare;

• E' stato inoltre applicato il sigaro di moxa pura su BL23 e GV4 sino alla percezione del calore e arrossamento della zona al fine di tonificare il Rene.

Addome

• Mo Fu attorno alla zona dell'ombelico approfondendo gradatamente la manovra con il pugno per smuovere il Grosso Intestino il cui blocco (stipsi) incide sulla dolorabilità lombare;

• Tui Fa lungo il meridiano del Fegato per disperdere la stasi di sangue e farlo circolare; Tui Fa lungo il meridiano del Rene in tonificazione;

• Yi Zi Chan su CV4, punto di riunione dei tre meridiani Yin del piede utile per la leucorrea e per rinforzare il Rene Yang, CV12 per dissolvere il ristagno e su ST25 per favorire lo sblocco degli intestini e quindi migliorare la produzione di Qi e Xue di Milza e Stomaco, ST36 per tonificare il Qi;

• Pai Fa sui lati del tronco (Fegato, Milza);

• Zhen Fa sull'addome;

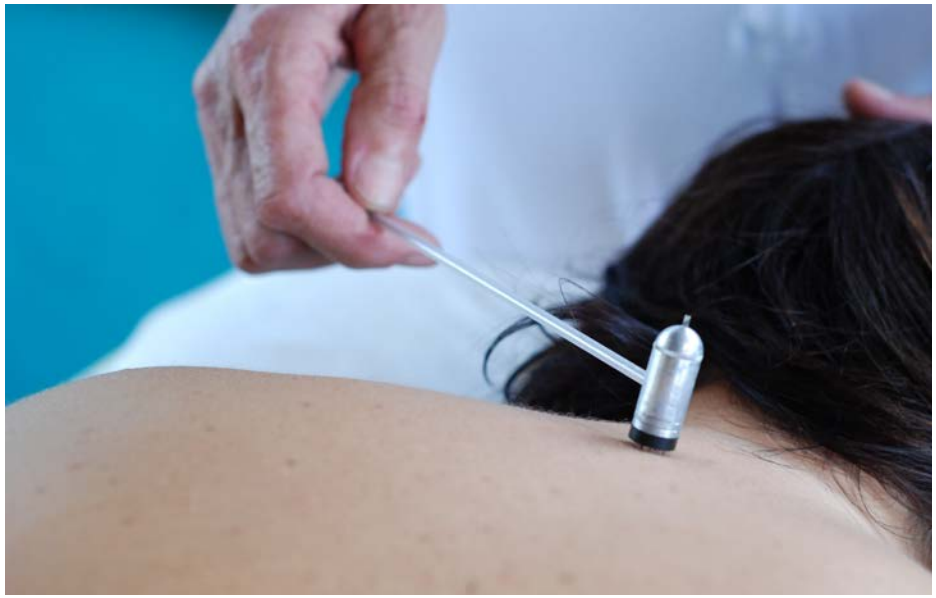
• Allo scopo di alleggerire la tensione sulla zona lombare: Yao Fa delle gambe prima singolarmente e poi unite, mobilizzando le vertebre e terminando con Ba Shen Fa e Dou Fa delle gambe.

Il ripetersi settimanale di tale trattamento per cinque sedute, al quale viene unita la stimolazione di SP6 e 10 e di LR3 per agire sul dolore mestruale, ha portato ad un miglioramento della sindrome mestruale, ma non in termini di qualità e quantità del sangue espulso e ad un alleggerimento del dolore lombare.
Il trattamento è stato però interrotto per essere ripreso cinque mesi dopo in seguito all'acuirsi del dolore al gluteo e quello alla zona lombare, caratterizzato da dolore all'inizio del movimento, confermando un interessamento Yang Ming.
Alla ripresa del trattamento A. presenta un peggioramento dei segni di affaticamento generale, ha avuto emicranie molto forti, il ciclo è rimasto uguale nonostante sia sparita la dismenorrea. Il dolore al gluteo si è acuito, anche se non ha avuto più attacchi acuti di lombalgia, continua ad alzarsi stanca la mattina e lamenta una generale astenia.
La lingua è molto pallida, quasi bianca ma non appiccicosa e sul polso il Rene si sente appena.

L'esame neurodinamico, per verificare il funzionamento dell'apparato muscolare, è nella norma. Le zone doloranti o fastidiose restano le stesse.
La palpazione dell'addome e in particolare della zona pubica in corrispondenza con la cicatrice del cesareo – zona che ha sempre preferito non le si toccasse e che lei stessa non tocca mai - evidenzia un fortissimo dolore in corrispondenza di CV2 e il massaggio lungo

la cicatrice-zona pubica, anche se leggero, causa una forte reazione emotiva che sfocia in un pianto e in una sensazione diffusa di freddo.

Alla domanda se avesse subito in passato violenze di qualsiasi genere, anche lievi o banali, A. risponde di getto negativamente, ma un paio di giorni dopo mi telefona per raccontarmi che il suo primo rapporto sessuale è stato violento e non voluto, che è sempre stata oggetto di particolari attenzioni sessuali sin dall'adolescenza, che da bambina ha dovuto assistere agli amoreggiamenti delle sorelle più grandi, che non amava il contatto fisico con loro, ma afferma che "tutto questo non è un problema ormai, tanto che me ne ero dimenticata". Questi ulteriori elementi, trascurati in precedenza, oltre al peggioramento di alcuni sintomi, evidenziano un vuoto di yin e sangue ma anche e soprattutto una turba del Chong Mai. Infatti tutti i cambiamenti e i passaggi della sua vita non accettati fino in fondo vi si sono ripercossi, ne è manifestazione non solo la sua disorganizzazione e distrazione, ma anche la sua rigidità nei confronti del "si fa così e basta", "le mie tradizioni sono quelle giuste".... portando a manifestazioni patologiche che indicano abbastanza chiaramente l'alterazione energetica che manifesta, anche se con probabilità in passato le strutture energetiche interessate erano state quelle dei meridiani principali. Nel Dai Mai ha poi "sepolto" le sue passate esperienze sessuali negative nonché l'esperienza del parto che il suo Stomaco non ha mai digerito, manifestandosi con le vertigini, le articolazioni deboli, l'aumento di peso, le lombalgie, l'astenia, sino ad interessare anche i canali secondari. Decidiamo di affrontare un trattamento costante che per un mese è stato bisettimanale ed è proseguito per altri tre mesi e mezzo settimanalmente. Inizialmente si è cercato di riequilibrare yin e yang tonificando Qi e Xue affinché riprendessero la loro corretta circolazione. Il massaggio sulla zona pubica è stato affrontato per gradi, in considerazione dell'evidente difficoltà della paziente ad accettarlo, ma col tempo è stato possibile scendere più in profondità e quindi raggiungere dei buoni risultati. Il trattamento sulla schiena ha sempre preceduto quello sull'addome, non soltanto per poter lavorare su meridiani e punti interessati dalla sua patologia, ma soprattutto perché



particolarmente apprezzato e rilassante per la paziente. Tale rilassamento è stato infatti fondamentale per poter trattare l'addome ma soprattutto la zona pubica.

Schiena

Il trattamento sulla schiena è stato sostanzialmente simile a quello effettuato nei trattamenti precedenti, aggiungendo un lavoro più profondo e continuo con tecnica Gun Fa sulla massa del gluteo destro con applicazione di coppette che hanno portato ad una sensibile diminuzione della massa e alla sparizione del dolore locale nonché della dolorabilità lombare in tre sedute. La tecnica An Fa utilizzata su BL32 è stata inoltre sostituita dall'utilizzo del martelletto a fiore di prugno in tonificazione. Alle mobilizzazioni delle gambe e della schiena è stata aggiunta la mobilizzazione delle caviglie, del piede e delle dita.

Addome

• Mo Fu attorno alla zona dell'ombelico;

• Tui Fa lungo il meridiano del Fegato e della Milza per tonificare e mobilizzare il sangue; Tui Fa lungo il meridiano del Rene in tonificazione con aggiunta di sigaro di Moxa pura;

• Apertura del Chong Mai con An Fa su SP4;

• An Fa con eminenza tenar sulla zona pubica in diverse direzioni approfondendo la pressione secondo la sopportabilità della paziente;

• An Rou Fa su ST30, KI11 e CV2, quest'ultimo particolarmente dolorante, linea corrispondente alla cicatrice del parto;

• Tui Fa lungo il Chong Mai, con direzionalità verso Ren Mai;

• Fen Tui Fa su petto e torace per diffondere il Qi e liberare il canale secondario di Chong Mai;

• Yi Zi Chan su CV4 e su LR13 e 14, rispettivamente punti Mu di Milza e Fegato per rimuovere le stasi sia psichiche che fisiche, ST36 per tonificare il Qi;

• An Fa su GV20 al fine di abbassare lo yang.

Durante il massaggio sono stati utilizzati olii essenziali di Angelica Sinensis (40%) per tonificare Qi e Xue, Zenzero – Zingiber Officinale (40%) per muovere lo Xue e Lavanda – Lavandula Officinalis (20%) che calma lo Shen, diluiti al 4% in olio di mandorle. Per l'automassaggio della cicatrice stono stati usati olii essenziali di Mirto – Mirtus Communis che rimuove i sensi di colpa ed insegna ad amare sè stessi, di Neroli – Citrus Aurantium che rimuove le cicatrici e aiuta con le vertigini, Rosa Damascena che rimuove i traumi antichi, in parti uguali e diluiti al 4% in olio di mandorle. Si é inoltre consigliato, al presentarsi di eventuale cefalea, di massaggiare il punto Extra Tai Yang con due gocce di olio essenziale puro di Mentha Piperita. Quest'ultimo suggerimento ha impedito l'aggravarsi delle cefalee che si sono presentate, anche se molto rare con il progredire del trattamento.

Rosa Damascena

Mirto

Neroli

Il seguente schema riassume la sequenza dei trattamenti effettuati e le variazioni subite secondo il modificarsi delle condizioni della paziente.

SINTOMATOLOGIA INIZIO TRATTAMENTO – 1° MESE	SINTOMI COMPARSI DURANTE IL TRATTAMENTO	TRATTAMENTO
Dolore lombare, astenia, difficoltà al movimento la mattina, ciclo doloroso, abbondante ma breve, leucorrea bianca, cefalee, debolezza alle caviglie, massa al gluteo destro, noduli al seno durante il ciclo che poi scompaiono, stipsi, ventre gonfio, lingua pallida, polsi molto deboli in tutte le posizioni	Dolore al tallone	Il trattamento si concentra sulla tonificazione del Rene e sul ripristino della corretta circolazione di Qi e Xue secondo lo schema sopra riportato. Il sopravvenire del dolore al tallone, in corrispondenza del punto Extra Yu Chang, conferma l'interessamento del Chong Mai.

SINTOMI INIZIO TRATTAMENTO 2°-3°-4° MESE	SINTOMI COMPARSI DURANTE IL TRATTAMENTO	TRATTAMENTO
La cefalea si ripresenta, non in corrispondenza con il ciclo ma dopo qualcosa che l'ha contrariata. Si lamenta di un calo nella libido del marito e sogna una vespa gigante che la aggredisce verbalmente e fisicamente, dimostrando un coinvolgimento del Luo dello Stomaco. La paziente sta elaborando quanto aveva "dimenticato" e anche se non lo riconosce apertamente, emotivamente é molto provata. E' particolarmente distratta e dispersiva, non riesce a modulare le sue forze. Vorrebbe dedicare più tempo a sé stessa. E' "arrabbiata" con la figlia, alle prese con il primo amore, che le "sfugge". Le caviglie sono particolarmente deboli e per un paio di settimane, verso la fine del quarto mese, non fa che prendere storte.	Vertigini al 3° mese.	

VARIAZIONI NEL TRATTAMENTO	RISULTATI
• Martelletto a fiore di prugno su BL32 • Martelletto sino al sanguinamento su Yu Chang • Martelletto molto leggero lungo la linea pubica • Viene aggiunto LU7 in concomitanza con la decisione di mettersi a dieta per aprire il Ren Mai e supportarla nella decisione.	I trattamenti nel corso del primo mese vedono regredire i dolori mestruali, un miglioramento della leucorrea e dell'astenia. La paziente consente un massaggio più profondo e continuo in corrispondenza di ST30 e KI11. Il dolore su CV2 permane, ma nel corso del massaggio scompare. Per un paio di ore dopo il trattamento sente molto freddo, poi tutto rientra nella normalità. Si sente molto meglio, più forte e decide di seguire una dieta dimagrante. La lingua ha assunto un colorito roseo benché con qualche fessurazione al centro. Il polso del Fegato é in ripresa ma quello del Rene é ancora debole.

VARIAZIONI NEL TRATTAMENTO	RISULTATI
• Al trattamento base viene aggiunto ST40 e il trattamento con An Fa del Luo dello Stomaco. • La zona pubica e il Chong Mai vengono trattati con il martelletto a fiore di prugno dopo un massaggio profondo • Si inizia il trattamento del Dai Mai, perturbato nella sua funzione di collegamento, confermato dalle vertigini, le storte alle caviglie che denotano uno squilibrio alto-basso e dai sensi di colpa, a volte espressi verbalmente, risvegliati dal ricordo riemerso. Tecnica An Fa su GB41, punto di apertura del Dai Mai e tecnica Tui Fa lungo il tragitto di Dai Mai, con An Rou Fa su GB26 (dolorante), punto di sblocco , 27 e 28 sino al GV4 suo punto di disostruzione/attivazione. Tecnica An Fa su LR5, punto di apertura del Bao Mai e su SP21, punto di apertura del Da Bao per diffondere e far circolare le energie • L'episodio di vertigini (per il quale sono in corso accertamenti diagnostici per assicurarsi che non vi siano cause funzionali), causato probabilmente da un vuoto di yang nell'alto, ma anche sintomatico di una perturbazione del Bao Mai, viene trattato con il massaggio con tecnica An Fa su GV14 che tonifica lo yang, GV20 e GV16 che nutre midollo e cervello.	Il ciclo rimane senza dolore e il flusso si normalizza nella quantità, lombalgia e dolore al gluteo sono assenti. La discreta perdita di peso e il miglioramento dei sintomi lamentati, nonostante l'episodio di vertigine, hanno modificato positivamente la sua vita. La stipsi é migliorata e il suo intestino evacua regolarmente anche se non sempre quotidianamente. Verso la fine del terzo mese di trattamento la paziente si lascia massaggiare con molta più tranquillità la zona pubica, CV2 non é più dolorante e l'applicazione del martelletto a fiore di prugno ha inoltre diminuito la nodulosità della cicatrice del taglio cesareo. A questo punto é stata invitata a massaggiare/toccare quotidianamente la cicatrice e dopo qualche tempo riesce a toccarsela benché non sia costante nell'automassaggio. Come lei stessa ha affermato: sta cominciando a perdonarsi (la violenza, le eccessive attenzioni sessuali, il parto, il problema della figlia). La lingua ha un colorito normale e il polso del Rene è percepibile chiaramente. Ad oggi, dopo l'interruzione del trattamento, i sintomi di A. non si sono ripresentati, anche se permane la debolezza alle caviglie (ma le storte sono terminate) e sporadicamente qualche episodio di cefalea che spesso riesce a controllare dal loro insorgere con olio essenziale di Mentha Piperita.

Bibliografia

• Medicina Cinese per lo Shiatsu e il Tui na – M. Corradin, C. Di Stanislao, M. Parini,
• Manuale di Qi Shu – F. Bottalo
• I numeri e l'ordine naturale delle cose – F. Bonanomi
• Extraordinary Vessels – K. Matsumoto e S. Birch
• Manuale Didattico di Agopuntura – C. Di Stanislao, R. Brotzu
• Médicine Traditionelle Chinoise – J. Kespi
• La radice e i fiori – G. Boschi
• Les méridierns extraordinaires – AAVV
• Agopuntura, I punti essenziali – P. Sionneau
• Le lezioni di Jeffrey Yuen: I visceri curiosi, le porte della terra, l'invecchiamento – A cura di E. Simongini, L. Bultrini e G. Franceschini
• Basi di Medicina Cinese e Clinica di Tui Na - AAVV
• Fondamenti di Medicina Tradizionale Cinese – R. Brotzu, F. Bottalo
• Il cammino dell'anima – F. Bottalo
• Le acque lunari – A. Gulì
• Il libro della medicina cinese – C. Moiraghi
• Le metafore del corpo – C. Di Stanislao
• Riflessioni sul Bao Mai – G. Bernardini, www.agopuntura.org, Xiao Zhen Cineserie
• Aromaterapia per l'anima – L. Fortuna
• Manuale di aromaterapia – R. Tisserand
• Elementi Essenziali di Agopuntura Cinese - AAVV